



COMUNE DI MONTE SAN BIAGIO
Provincia di Latina

CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERAZIONE

COPIA

numero 19 del 28-04-2016

SEDUTA: Pubblica - CONVOCAZIONE: Prima

ALBO ON LINE N. 622 29-04-2016 al 14-05-2016

OGGETTO:

IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTATO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2016.

In data ventotto 28-04-2016 con inizio alle ore 19:00 ed in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato, dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N°	Cognome e Nome	Presenze
1.	Federico Carnevale	Presente
2.	LAURA MIRABELLA	Presente
3.	LUANA COLABELLO	Presente
4.	ANNA MARIA FERRERI	Presente
5.	GIANMARCO PERNARELLA	Presente
6.	ARCANGELO BIAGIO DI COLA	Presente
7.	MATTEO MIRABELLA	Assente
8.	ROSARIO MACCHIUSI	Presente
9.	ALESSIO PACIONE	Presente
10.	BIAGIO PIETRO RIZZI	Presente
11.	NICOLA GROSSI	Presente
12.	MARTA DI CRESCENZO	Presente
13.	ROSARIO MASIELLO	Presente

PRESENTI: 12 - ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Franca Sparagna che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede FERRERI ANNA MARIA che, riscontrato il numero legale dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto all'ordine del giorno sopra riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce il presente punto l'assessore con delega al bilancio Laura Mirabella la quale informa che la deliberazione recepisce le novità in materia introdotte dalla legge di stabilità la quale ha eliminato la tassazione delle abitazioni principali fatte salve le eccezioni delle abitazioni di lusso.

PREMESSO che:

- la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

➤ l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;

➤ la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

➤ il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

- la legge di stabilità 2016 (art. 1 legge 28 dicembre 2015 n. 208) ha apportato numerose novità in materia di fiscalità locale e in modo particolare per IMU e TASI. Tra le maggiori novità, oltre a prevedere l'esenzione dell'abitazione principale dalla TASI, con esclusione delle abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ha sospeso, per l'anno 2016, *<<l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015>>*;

CONSIDERATO che la TASI, a seguito delle modifiche introdotte dalla legge 208/2015:

- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.
- è versata alle scadenze ed in un numero di rate fissate dal Comune con regolamento;

RICHIAMATI in particolare i commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 16/2014, convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014 n.68 e da ultimo modificato dall'art. 1 comma 679 della legge 23 dicembre 2014 n.190 (legge di stabilità 2015) i quali testualmente recitano:

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

RIBADITO che la legge di stabilità 2016 (legge 28 dicembre 2015 n. 208)

- all'art. 1 comma 14 sancisce l'abolizione della TASI sulle abitazioni principali non di lusso. Tale esenzione è prevista non solo per il possessore che utilizza l'immobile come abitazione principale ma anche per il detentori (inquilino o comodatario) che impiega l'immobile come propria abitazione principale;
- all'art. 1 comma 26 prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015;
- all'art. 1 comma 28 permette il mantenimento della maggiorazione TASI di cui al comma 677 della legge di stabilità 2014, entro il limite della misura applicata nel 2015;

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), il quale al Capo III disciplina il tributo sui servizi indivisibili (TASI);

RICHIAMATI in particolare gli articoli 5B e 6B. del Regolamento, i quali demandano al Consiglio Comunale, l'approvazione delle aliquote, con l'eventuale riduzione fino all'azzeramento per determinate fattispecie imponibili, oltre la facoltà di introdurre detrazioni per le abitazioni principali, limitatamente a quelle considerate di "lusso" e classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e le unità immobiliari ad esse equiparate con relative pertinenze delle stesse

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 16/07/2015, con la quale sono state approvate, per l'anno 2015, le seguenti aliquote e detrazioni:

- Abitazione principale e unità immobiliari ad esse equiparate : 3,3 per mille (2,5 + 0,8)
- Altri immobili : 1 per mille
- Aree fabbricabili : 1 per mille
- Fabbricati rurali strumentali : 1 per mille
- Detrazione per l'abitazione principale e relative pertinenze e le unità immobiliari ad esse assimilate: euro 150,00

RITENUTO opportuno, per l'anno 2016, di approvare:

- l'aliquota dell'1 (uno) per mille per gli immobili soggetti a TASI e non esenti
- del 2,5 per mille per le abitazioni principali, **solo ed esclusivamente per quelle considerate di lusso e classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze**
- la diminuzione, fino all'azzeramento, dell'aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

RITENUTO quindi approvare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2016, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 679, della legge n. 190/2014

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale (solo ed esclusivamente per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	2,5 per mille
Altri immobili	1 per mille
Aree fabbricabili	1 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	Zero

RITENUTO di stabilire le **detrazioni TASI per le sole abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9** e relative pertinenze in euro 150,00

RITENUTO inoltre, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare che la utilizza come abitazione principale confermare la percentuale del 90% del tributo dovuto dal possessore.

DATO ATTO che, in base a quanto previsto dall'articolo 5B comma 3 della componente TASI del Regolamento IUC, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti

- polizia locale;
- cultura;
- viabilità;
- illuminazione pubblica;

VISTI i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, risultanti dalle schede allegate al presente provvedimento dal n. 1) al n. 4), di cui si riportano le risultanze finali:

ND	SERVIZI INDIVISIBILI	COSTI TOTALI
1	Polizia locale	179.454,96
2	Cultura	20.046,43
3	Viabilità	70.531,55
4	Illuminazione pubblica	255.534,62
TOTALE		525.567,56

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza*

entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 1° marzo 2016, pubblicato nella G.U. n. 55 del 7 marzo 2016, che differisce ulteriormente al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento IUC;

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, rispettivamente dal Responsabile dell'Area Tributi e dal Responsabile dell'Area Finanze;

Con voti favorevoli unanimi legalmente resi

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale (solo ed esclusivamente per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	2,5 per mille
Altri immobili	1 per mille
Aree fabbricabili	1 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	Zero

- 2) di prendere atto che è stata rispettato, come disposto dall'art. 1 comma 677 della legge n. 147/2013 modificato dall'articolo 1, comma 679 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia d'immobile non è superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013;
- 3) di stabilire, in attuazione dell'articolo 6B comma 1 del Regolamento IUC, le detrazioni TASI per le abitazioni principali, limitatamente per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze in euro 150,00
- 4) di stabilire la percentuale di tributo dovuta dal possessore pari a una quota del 90% nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare che non la utilizza come abitazione principale, dando atto che, come precisato dal Dipartimento delle Finanze del MEF con Risoluzione n. 1/DF del 17 febbraio 2016, il comodatario, relativamente alle disposizioni introdotte dall'art. 1 comma 10 della Legge n. 208/2015, non deve adempiere all'obbligazione relativa alla TASI;
- 5) di stabilire che i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come analiticamente illustrati nelle schede allegate al presente provvedimento dal n. 1) al n. 4) sono i seguenti:

ND	SERVIZI INDIVISIBILI	COSTI TOTALI
1	Polizia locale	179.454,96
2	Cultura	20.046,43
3	Viabilità	70.531,55
4	Illuminazione pubblica	255.534,62
TOTALE		525.567,56

- 6) di dare atto che tali importi indicano la spesa prevista in bilancio di previsione che l'amministrazione intende coprire, sia pure parzialmente, con il gettito TASI;
- 7) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. 214/2011);
- 8) di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet del Comune.

In prosieguo, con ulteriore votazione legalmente resa favorevole unanime

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del _____ 2016

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2016
Indicazione analitica dei costi

1) SERVIZIO Polizia Locale

COSTI	IMPORTO
<i>Personale</i>	143.716,87
<i>Acquisizione di beni di consumo</i>	3.309,47
<i>Prestazioni di servizi</i>	10.988,64
<i>Utilizzo di beni di terzi</i>	0
<i>Trasferimenti</i>	12,30
<i>Interessi passivi</i>	0
<i>Imposte e tasse</i>	8.887,90
<i>Oneri straordinari della gestione</i>	12.539,78
Totale	179.454,96

2) SERVIZIO Cultura

COSTI	IMPORTO
<i>Personale</i>	0
<i>Acquisizione di beni di consumo</i>	73,10
<i>Prestazioni di servizi</i>	4.971,50
<i>Utilizzo di beni di terzi</i>	0
<i>Trasferimenti</i>	6.998,10
<i>Interessi passivi</i>	8.003,73
<i>Imposte e tasse</i>	0
<i>Oneri straordinari della gestione</i>	0
Totale	20.046,43

3) SERVIZIO Viabilità

COSTI	IMPORTO
<i>Personale</i>	0
<i>Acquisizione di beni di consumo</i>	4.999,56
<i>Prestazioni di servizi</i>	19.121,99
<i>Utilizzo di beni di terzi</i>	0
<i>Trasferimenti</i>	0
<i>Interessi passivi</i>	46.410,00
<i>Imposte e tasse</i>	0
<i>Oneri straordinari della gestione</i>	0
Totale	70.531,55

4) SERVIZIO Illuminazione pubblica

COSTI	IMPORTO
<i>Personale</i>	0
<i>Acquisizione di beni di consumo</i>	0
<i>Prestazioni di servizi</i>	245.003,36
<i>Utilizzo di beni di terzi</i>	0

Trasferimenti	0
Interessi passivi	10.531,26
Imposte e tasse	0
Oneri straordinari della gestione	0
Totale	255.534,62

RIEPILOGO COSTI SERVIZI INDIVISIBILI:

(art. 5B comma 3 Capo III del Regolamento comunale IUC)

ND	SERVIZI INDIVISIBILI	COSTI TOTALI
1	Polizia locale	179.454,96
2	Cultura	20.046,43
3	Viabilità	70.531,55
4	Illuminazione pubblica	255.534,62
TOTALE		525.567,56

T.U.E.L. 267/2000 ART. 49 parere di Regolarita' tecnica espresso:
Favorevole

Li', 14-04-2016

IL RESP. DEL SERVIZIO

F.to **Carlo Alberto Rizzi**

T.U.E.L. 267/2000 ART. 49 parere di Regolarita' contabile espresso:
Favorevole

Li', 15-04-2016

IL RESP. DEL SERVIZIO

F.to **Daniela Ilario**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO ANNA MARIA FERRERI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Franca Sparagna

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

-CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

Ai sensi dell'art.124 - comma 1 - D.Lgs. 267 del 18.08.00 viene pubblicata all'Albo **ON LINE** per
quindici giorni consecutivi dal 29-04-2016 _____

IL SEGRETARIO
F.to Franca Sparagna

Che è divenuta esecutiva il giorno 28-04-2016 _____
Immediatamente Esecutiva (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 267/00)

IL SEGRETARIO
F.to Franca Sparagna

***** COPIA USO AMMINISTRATIVO *****
MONTE SAN BIAGIO, 29-04-2016

Il documento è generato dal Sistema Informativo automatizzato del Comune di Monte San Biagio. La firma autografa è
sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art.3 D.Lgs. 39 del 12
febbraio 1993.